

## **Borse in calo in America ed Europa: quali rischi per i 700 milioni di franchi destinati all'IPCT?**

Risposta del 30 maggio 2022 all'interpellanza presentata il 19 maggio 2022 da Raoul Ghisletta

GHISLETTA R. - Nella seduta<sup>1</sup> del 12 aprile 2022 abbiamo fatto fiducia alla soluzione dei 700 milioni di franchi a favore dell'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT), soluzione prospettata dal messaggio aggiuntivo<sup>2</sup> e avallata dalla Commissione della gestione e delle finanze. Questa soluzione, come noto, è costituita da una riserva di contributi del datore di lavoro di 700 milioni di franchi, di cui 450 milioni sono una riserva ordinaria e 250 milioni prevedono una rinuncia all'utilizzazione. Questi 700 milioni devono essere prelevati sul mercato e l'IPCT è tenuto a remunerare questo costo del prestito assunto dal Consiglio di Stato. Attualmente l'andamento borsistico si conferma, anche nelle ultime settimane, preoccupante. Evidentemente una soluzione del genere, che prevede di reinvestire questi 700 milioni in ambito borsistico, rischia a breve termine di avere un impatto negativo sulle finanze dell'Istituto. Da qui la nostra preoccupazione, visto che il Parlamento ha posto fiducia su questa soluzione: chiediamo al Consiglio di Stato come si sta muovendo nella concretizzazione della decisione in questo contesto estremamente difficile dal profilo dei mercati azionari per evitare perdite enormi all'Istituto, che già versa in una situazione difficile. Riteniamo che su questo tema il Parlamento debba essere regolarmente informato perché credo che sia una grossa scommessa che è stata votata e abbiamo assolutamente il diritto di essere informati su quanto si sta facendo.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Rispondiamo come segue alla domanda posta.

- *Vista la grande incertezza economica e finanziaria del momento chiedo cortesemente al Consiglio di Stato come si sta muovendo nella concretizzazione della Riserva di contributi del datore di lavoro (RCDL) di 700 milioni di franchi a favore dell'Istituto di previdenza del Canton Ticino per evitare perdite enormi a una Cassa pensioni che versa già in una situazione difficile?*

Il Consiglio di Stato e l'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT), di fronte alla cresciuta incertezza della situazione dei mercati e nella consapevolezza che un'operazione prevista richiede le necessarie condizioni per essere attuata, hanno recentemente condiviso la necessità di rendere più flessibile il progetto di convenzione. Esso prevede in particolare una suddivisione in tre tranches dei versamenti: la prima a fine giugno, per un valore di 250 milioni di franchi; la seconda alla fine del 2022 per 250 milioni; la terza alla fine del mese di giugno 2023 per ulteriori 200 milioni di franchi. La convenzione è stata aggiornata

---

<sup>1</sup> Cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2021/2022, [Seduta XXXVII](#), 12.04.2022, pp. 6360-6399.

<sup>2</sup> [Rapporto](#) complementare del Consiglio di Stato al messaggio governativo n. 7784 relativo all'ipotesi di una riserva di contributi del datore di lavoro (RCDL), risoluzione governativa n. 4745, 30.09.2021.

introducendo una possibilità di deroga rispetto a quanto previsto riguardo al numero di emissioni, all'importo delle singole emissioni e al momento di emissione, rispettando tuttavia la proporzione tra riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia e riserva di contributi del datore di lavoro ordinaria, rapporto che è di 250 a 450 milioni. Nel complesso rimane l'obiettivo, qualora le condizioni del mercato lo permettano, di raggiungere l'importo complessivo previsto di 700 milioni di franchi. Questi aggiornamenti sono stati condivisi anche con la Commissione gestione e finanze, che ha seguito il tema.

GHISLETTA R. - Ringrazio per le informazioni. Prendo atto che la situazione del mercato azionario rende non applicabile per il momento questa soluzione: penso che bisognerà seguire la questione e riflettere politicamente sulla decisione che è stata presa lo scorso 12 aprile.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Solo una precisazione: se la convenzione è stata resa più flessibile non significa che la soluzione non sia applicabile. Una soluzione più flessibile significa che le tappe potrebbero essere diverse rispetto a quelle prospettate, l'importo potrebbe essere anche diverso. Sarà poi la stessa IPCT a dover decidere se e quando partire con gli investimenti.

PRONZINI M. - Come diceva Raoul Ghisletta, è una questione estremamente importante. Non so se il deputato Ghisletta sia intervenuto personalmente o a nome del suo gruppo, però rilevo che a differenza di poche settimane fa, tutti – tranne l'MPS-POP-Indipendenti unico ad opporsi – proponevano di procedere in questa direzione (il rapporto<sup>3</sup> credo abbia addirittura la firma di sei relatori, tra cui anche un rappresentante del gruppo PS). Di conseguenza credo che sia importante, come diceva anche il deputato Ghisletta, che il Parlamento discuta di questa questione, tenuto conto, come sottolineato dal medesimo collega nel suo intervento, che quanto messo in atto è inattuabile: pertanto, faccio una proposta d'ordine e propongo una discussione generale.

LA MANTIA L., PRESIDENTE - Non essendoci interventi metto al voto la richiesta di discussione generale.

*Messa ai voti la richiesta di discussione generale formulata dal deputato Pronzini è respinta con 22 voti favorevoli, 42 contrari e 3 astensioni.*

*L'interpellanza è dichiarata evasa.*

---

<sup>3</sup> [Rapporto n. 7784 e 7784C](#): *sul messaggio 15 gennaio 2020 concernente l'attribuzione all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) di un contributo integrativo di 500 milioni di franchi per la copertura del costo supplementare delle garanzie di pensione concesse agli assicurati con più di 50 anni nell'ambito della riforma dell'IPCT entrata in vigore il 1° gennaio 2013; nuovo cpv. 5 dell'art. 16 della Lipct e sul rapporto complementare al messaggio 30 settembre 2021 relativo all'ipotesi di una riserva di contributi del datore di lavoro (RCDL), Sottocommissione finanze della Commissione gestione e finanze, 29.03.2022.*